

Gent.mo Direttore,

in riferimento all'articolo, pubblicato dalla sua testata martedì 27 settembre u.s., dal titolo **"A PROPOSITO DELL'ASSOCIAZIONE GIOVANI AMMINISTRATORI MADONITI di Franco Scancarello"**, come Giovani Amministratori Madoniti sentiamo l'esigenza di chiarire alcuni aspetti e sottolineare alcuni dati che, nella polemica politica di quest'ultimi giorni, sono stati strumentalizzati e deformati a piacimento.

L'aver subito un attacco dimostra che il nostro progetto, il nostro lavoro (basti pensare alle continue attività portate avanti) e la nostra squadra fanno paura, proprio perché c'è qualcosa di nuovo.

La conoscenza rappresenta un'opportunità, giammai un difetto.

Prima di esprimere giudizi così forti, non ci si dovrebbe informare alla fonte?

Non ci risulta che il Patto per Geraci o politici di lungo corso ci abbiano mai cercato per chiedere conferme di quanto appreso o dedotto.

"...non ragioniam di lor, ma guarda e passa..." (*Dante Alighieri, Inferno III,51*).

La politica politicante non ci interessa. Non ci interessano le strategie di posizionamento che nulla hanno a che vedere con lo sviluppo e il rilancio del nostro territorio.

Altri continuano ad avere una visione manichea del mondo, dividendo forzatamente in buoni e cattivi.

Le polemiche non ci appassionano. Bensì ci accomuna un bisogno: quello di mettere al centro il territorio. Lo abbiamo fatto e lo continueremo a fare.

La formazione è il nostro pilastro portante.

La nostra è un'associazione aperta...Aperta a chi ne vuol far parte (basta scaricare dal sito il modulo di adesione). Aperta a giovani amministratori, ai rappresentanti di forum/consulte giovanili o organismi di diverse estrazioni politiche. Aperta al confronto. Noi Giovani Amministratori Madoniti, sin dalla nostra costituzione, ci siamo impegnati in attività di promozione e sviluppo del nostro territorio, al di là di ogni steccato politico.

Per quanto attiene l'organizzazione di incontri e seminari, viene sempre garantita la presenza di un qualificato parterre, che tiene ovviamente conto di chi ricopre ruoli nelle partecipate e negli enti sovra-comunali, oltre che nelle diverse amministrazioni locali.

Nessuna pretesa di giovanilismo forzato, ma la piena consapevolezza che solo entrando di persona nei sistemi complessi della politica, si può riuscire a capire ed imparare prima, per poi proporre e proporsi, senza "manovre, manovratori e manovrati".

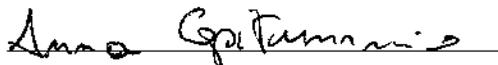
Il nostro è un modello che non deve seguire "qualcuno o qualcosa", ma che cerca di essere esempio di nuove e buone pratiche.

Per richiamare De Gasperi, "la politica si fa o la si subisce".

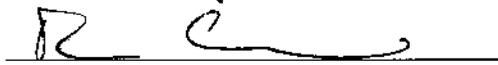
Noi abbiamo deciso di farla, con umiltà e proseguiamo con la passione di sempre, senza la ricerca forzata di maestri (buoni o cattivi).

Il Consiglio Direttivo

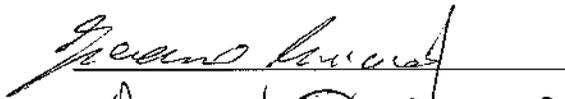
Anna Capitummino



Mario Cassera'



Giacomo Cirincione



Anna Lisa Cusimano



Barbara Curatolo



Pier Calogero D'Anna



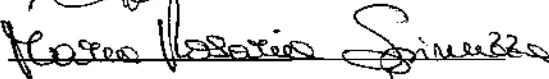
Nino Daino



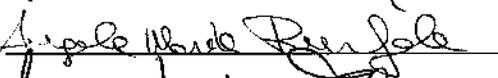
Roberto Domina



Sara Spinuzza



Angela Runfola



Anna Linda Talamo

